

1915-2015

CENTENARIO DALLA MORTE
DI DON GUANELLA

30 Giugno 2015

Il 30 giugno 1849
nella parrocchiale di Campodolcino,
Luigi Guanella riceve la Cresima
da Mons. Carlo Romanò

► Tempo di SILENZIO ADORANTE

In questo tempo di gratuità, in cui sto semplicemente dinanzi a Gesù, gli rivolgo la mia attenzione, il mio sguardo, il mio cuore. Provo a superare la tentazione di seguire i miei pensieri, le mie preoccupazioni, per far spazio dentro di me al dono del suo Spirito di amore. Se le preoccupazioni mi assillano e non si staccano da me, le condivido con Gesù perché mi conforti con la sua luce. Nel rivolgere il mio pensiero a Lui, invoco il suo Santo Spirito perché infonda nel mio cuore l'abbondanza dei suoi doni.

Vieni, Spirito santo, vieni dentro di noi.

Vieni con i tuoi doni; vieni, soffio di Dio. Spirito di sapienza, sale della mia vita, dammi di capire la volontà di Dio. Spirito d'intelletto, luce della mia mente, portami nel cuore d'ogni verità. Spirito di forza, fonte di coraggio, nelle avversità mi sostieni tu. Spirito del consiglio che conosci il bene voglio amare anch'io ciò che ami tu. Spirito della scienza che riveli Dio, guida la tua Chiesa alla verità. Spirito del timore di pietà filiale, rendi il nostro cuore volto di Gesù.

Adorazione mensile diurna [8]

nel Centenario
Guanelliano

CORRISPONDERE AL BUON VENTO DELLA GRAZIA

► Rievocando un tratto di storia

Dagli studi storici di don Piero Pellegrini

(...) Il 1848 fu anno importante anche per Luigi; se è vero che il vecchietto misterioso di Campodolcino si fece vedere proprio in quell'anno. Luigi, arrivando ai sei anni, usciva dall'infanzia e si avviava verso il periodo più importante della sua giovane età.

L'anno seguente si cominciò a parlare di preparazione alla prima confessione e la mamma diede i primi insegnamenti al bambino; poi il vescovo annunciò la visita per la Cresima nel 1849 e nell'anno 1852 Luigi fu ammesso alla prima comunione.

Furono passi impegnativi e incisivi: il tempo dello Spirito, che lasciò traccia profonda per tutta la vita.

La preparazione fu curata dai familiari e dai cappellani di Fraciscio, don Giovanni Lima e don Giuseppe Rospini; il parroco seguiva con particolare attenzione questo ragazzo precoce e promettente.

(...) La prima confessione avvenne all'età di sette anni, probabilmente nello stesso periodo in cui ricevette la Cresima per mano del vescovo mons. Carlo Romanò, il 30 giugno 1849.

Con lui ricevettero lo Spirito Santo anche le due sorelle maggiori, Caterina e Rosa.

Non si usava dare la Cresima prima di sette anni, abitualmente avveniva tra gli otto e i dodici anni, ma ciò dipendeva anche dalla possibilità e dalla frequenza delle visite dei vescovi.

CORRISPONDERE AL BUON VENTO DELLA GRAZIA

▶ TEMPO DI ASCOLTO ADORANTE

Predisponi il cuore all'ascolto della Parola e chiedi allo Spirito che le resti fedele non come un ascoltatore smemorato, ma come uno che la mette in pratica in piena fiducia e con apertura d'animo. La parola illuminante dell'Apostolo ti orienti nel riflettere sulla misura della tua docilità e docibilità di cristiano, religioso o prete all'azione sempre abbondante dello Spirito.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Galati (5,13-14,22-25)

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.



“VALORI IN CORSO” NELLA TUA VITA

Attraverso la Parola di Dio penetriamo in uno dei doni più necessari nel cammino di santità, anzi, nel Dono dei doni. E' stato promesso da Gesù ai suoi ed è stato consegnato all'umanità proprio nell'istante in cui il Cristo ha riconsegnato se stesso al Padre: l'ultimo sospiro dalla croce. Lasciamoci immergere nella pienezza, lasciamo che il Signore possa raggiungerci senza mezzi termini, permettiamo allo Spirito di Dio che, per dono, vive in noi fin dal battesimo, di rendere nuova, oggi, questa Parola e di toccare spazi vitali della nostra vita.

- ◆ Quale tempo sto vivendo, nella mia vita? Cosa cerco e spero?
- ◆ Sono pronto a lasciarmi scomodare dallo Spirito? Ma fino a che punto?
- ◆ Mi soffermo sul grado di testimonianza cristiana che so trasmettere attorno a me con il mio modo di essere?
- ◆ Chiedo qualcosa di specifico allo Spirito, pensando che Lui è l'imprevedibilità di Dio, l'effervescenza della santità?



“CONTEMPLATIO” GUANELLIANA

- ◆ A Pentecoste, Maria nel cenacolo prega e poi si affida agli influssi dello Spirito Santo; così conviene che anche tu con vivo affetto invochi lo Spirito di Dio. Egli solo può aiutare la tua infermità.
 - ◆ Una luce misteriosa si farà viva nella tua mente. E nel tuo cuore si farà pace. Tu continuerai a pregare e lo Spirito Santo dirigerà le tue preghiere verso quel fine più santo che egli sa.
 - ◆ La grazia dello Spirito Santo è come acqua di fiume perenne. Vengano nel nostro cuore quei fiumi d'acqua viva! Vengano e, per mezzo nostro, si espandano nelle anime di tutti gli uomini della terra!
 - ◆ La grazia del Signore riversa i tesori del cuore di Dio nel cuore dell'uomo.
 - ◆ Fiumi di acqua viva sono le acque della grazia dello Spirito Santo.
 - ◆ Le acque dello Spirito Santo non entrano per forza nel cuore dei cristiani.
- Bisogna che siano desiderate. Bisogna togliere gli impedimenti affinché possano entrare.
- ◆ Il sacramento della Cresima è come un fiume di grazia divina. Sii anche tu eroico nell'assumerti tutte quelle opere di bene che è possibile. Per questo devi racchiudere in cuore molta fiamma di quell'amore santo di carità che è dono dello Spirito Santo.
 - ◆ Noi esultiamo ogni volta che proviamo nel nostro cuore un soffio di grazia celeste. Viene dall'alto ed è buon segno. Viene da Dio e non potrà non farci molto bene. Preghiamo con cuore sincero al fine di saper corrispondere bene a questo buon vento della grazia dello Spirito Santo.

Pensieri tratti dalle Operette e dagli scritti di San Luigi Guanella.

SPAZIO DI RIFLESSIONE PERSONALE

“Senza preghiera, non c'è posto per lo Spirito. Chiedere a Dio che ci mandi questo dono: ‘Signore, dacci lo Spirito Santo perché possiamo discernere in ogni tempo cosa dobbiamo fare’, che non è sempre lo stesso. Il messaggio è lo stesso: la Chiesa va avanti, la Chiesa va avanti con queste sorprese, con queste novità dello Spirito Santo. Bisogna discernerele, e per discernerele bisogna pregare, chiedere questa grazia. (Papa Francesco, 28.04.2015)



Adorazione mensile diurna in date mensili di particolare significato guanelliano

Nelle seguenti date ogni Comunità è invitata a realizzare una giornata di adorazione continua diurna in cui coinvolgere comunità religiosa – ospiti – operatori – la chiesa locale.

- » **10 novembre 2014:** la vigilia o l'antivigilia della festa di S. Martino del 1881 don Guanella arriva a Pianello.
- » **19 dicembre 2014:** il 19 dicembre del 1842 nasce a Fraciscio.
- » **15 gennaio 2015:** in questo giorno del 1915 corre in soccorso ai terremotati della Marsica.
- » **24 febbraio 2015:** il 24 febbraio del 1866, nel Seminario di Como, riceve il diaconato da Mons. Frasca.
- » **24 marzo 2015:** nel tardo pomeriggio del 1908 don Guanella e i confratelli della prima ora professano per la prima volta i voti.
- » **8 aprile 2015:** l'8 aprile 1852 don Guanella riceve la Prima Comunione e sul Motto di Gualdera viveva un momento di "soave dolcezza quasi di paradiso che lo persuadeva a forti propositi di bene".
- » **26 maggio 2015:** il 26 maggio 1866 è ordinato Sacerdote da Mons. Frasca, nell'Oratorio S. Michele dell'Episcopio.
- » **30 giugno 2015:** il 30 giugno 1849, a Campodolcino, riceve la Cresima da Mons. Carlo Romanò.
- » **17 luglio 2015:** il 17 luglio 1881 lascia Traona e si trasferisce a Gravedona.
- » **26 agosto 2015:** la mattina del 26 agosto 1881 raggiunge Olmo.
- » **27 settembre 2015:** il 27 settembre 1915 è colto dalla paralisi che lo condurrà alla morte.

SUSSIDIO a cura del Centro di Spiritualità di Casa Don Guanella in Barza d'Ispra (Varese - Italy)

REALIZZAZIONE GRAFICA E STAMPA a cura di Gianmario Colciago, Ufficio per le Comunicazioni della Provincia S.Cuore - Como (Italy)

▶ TEMPO DI INTERCESSIONE ADORANTE

L'ascolto attento della Parola di Dio si fa preghiera che mi avvicina alla preghiera sacerdotale di Gesù. Egli intercede presso il Padre per ciascuno di noi, per chi ha fede e per chi è lontano da lui. Uniamo la nostra voce alla sua, rivolgendo la nostra preghiera a Dio Padre.

RIT. VIENI, SPIRITO CREATORE!

- ◆ Vieni, Santo Spirito, Consolatore mandato dal padre. Vieni, Spirito di Verità, che procedi dal Padre: aprici alla testimonianza vera e sincera. **Rit.**
- ◆ Vieni, o santo e divino Spirito, e guidaci alla verità tutta intera, donaci Cristo, Parola del Padre e apri il nostro udito interiore alla comprensione della sua volontà. **Rit.**
- ◆ Vieni, Spirito di Dio, insegnaci ogni cosa, ricordaci e svelaci il senso più vero e più profondo della parola che penetra il nostro cuore. **Rit.**
- ◆ Vieni, Spirito Paraclito, e rimani con noi per sempre. Chi non ti riceve non ti vede né ti riconosce. Ma tu dimora in noi e rendi la nostra "casa" dimora accogliente della divina Trinità. **Rit.**

PADRE NOSTRO...